LA NOSTRA SALUTE

Ernia del disco, eccellenza a Careggi Interventi con la sonda: a casa in 24 ore

Operati 350 pazienti con la tecnica mininvasiva all'avanguardia

di ILARIA ULIVELLI

ERNIA del disco, che dolore. E che sofferenza quando la patologia non si risolve spontaneamente entro due mesi. Se l'ernia continua a provocare dolore e, peggio, compaiono problemi sensitivo-motori, si comincia a pensare al trattamento chirurgico. Che diventa essenziale quando si manifestano la sindrome della cauda equina (compressione dell'ernia che colpisce un fascio di nervi fondamentale per la funzionalità delle gambe) oppure paresi dei muscoli e gravi deficit motori.
Grazie alla ricerca le tecniche chirurgiche hanno fatto passi da gigante. E se la nuova tecnica mininvasiva per rimuovere l'ernia del disco lombare con sonda endoscopica vertebrale che si introduce per via percutanea (la cosiddetta Peld), è nata a Careggi nel 2015, oggi è diventata un trattamento sempre più sicuro ed esteso. E consente di operare un numero sempre maggiore di pazienti risolvendo il problema in sole 24 ore. Un'altra ottima notizia è che a breve sarà disponibile una nuova tecnologia in grado di allargare il trattamento endoscopico anche alle stenosi lombari (il restringimento del canale lombare con rischio di grave invalidità) che permetterà di intervenire in sicurezza anche sui pazienti più anziani.
«L'aspetto più significativo di questa tecnica chirurgica è quello di poter fornire al paziente un'opzione terapeutica per il trattamento della patologia discale realmente mininvasiva – spiega Lorenzo Paoli, neurochirurgo di Careggi – Con un rischio postchirurgico indiscutibilmente minore, soprattutto se paragonato alle tecniche classiche: il paziente viene dimesso entro 24 ore e la media della convalescenza postchirurgica è ristretta a 7 giorni, il 75% in meno rispetto alle tecniche minivasive tradizionali».
A Careggi i neurochirurghi hanno approfondito le tecniche chirurgiche endoscopiche sind dal 2009, attraverso un lungo percorso di formazione nei maggiori centri chirurgici internazionali, a partire dal noto ospedale St. Hanna di Herne in Germania fino al Wooridul Spine Center di Seul (in Corea del Sud), un centro dove vengono curati circa 90mila pazienti all'anno. Grazie alle autorevoli collaborazioni internazionali, Careggi è il primo centro italiano di chirurgia endoscopica per il trattamento dell'ernia del disco, scelto come centro di riferimento nazionale per la formazione dei futuri chirurghi vertebrali endoscopici.
«Ad oggi sono stati eseguiti più di 350 interventi con risultati eccellenti e documentati – spiega Paoli – Il frammento di ernia espulso viene asportato attraverso uno strumento endoscopico di pochi millimetri delicatamente posizionato per via percutanea direttamente all'interno del canale vertebrale, senza nessun trauma per le strutture muscolari e tendinee».

Lorenzo Paoli, neurochirurgo di Careggi

ENDOSCOPIA
Tempi di recupero molto più brevi: 7 giorni di convalescenza

Il punto

Partenza nel 2015
La nuova tecnica mininvasiva per rimuovere l'ernia del disco lombare tramite endoscopio vertebrale che si introduce per via percutanea è nata a Careggi nel 2015

Tempi di recupero
Il paziente dimesso entro 24 ore: la media della convalescenza è di 7 giorni, il 75% in meno rispetto alle tecniche chirurgiche minivasive tradizionali

Anche oggi e domani è previsto un caldo da bollino rosso

BOLLINO ROSSO
Caldo da record E' ancora allerta

IL CALDO è e sarà ancora inclemente. Anche per oggi e domani infatti la colonnina di mercurio sfiorerà temperature da «bollino rosso». A renderlo noto è il nuovo bollettino della protezione civile del comune, sulla base delle previsioni meteo, che confermano l'ondata di calore di «livello 3» anche per la giornata di oggi.

L'AMMINISTRAZIONE comunale raccomanda di limitare le attività all'aperto soprattutto per gli anziani, ma anche bambini e soggetti fragili, oltre a tutti i consigli utili per affrontare le ondate di calore, che sono a disposizione sul sito della protezione civile. Il numero degli accessi ai cinque pronto soccorsi dell'area fiorentina nella giornata di ieri sono però in leggera flessione rispetto a quelli dei giorni precedenti: all'ospedale Santa Maria Nova sono stati 89, 126 al San Giovanni di Dio, al Santa Maria Annunziata 95, al Serristori 49 e al Borgo San Lorenzo 61.

S.F.

DOMENICA 5 AGOSTO SIAMO APERTI

DALLE 8.30 ALLE 13.30

AGLIANA (PT)
AREZZO viale Amendola
BARBERINO DI MUGELLO (FI)
BORGO S. LORENZO (FI)
BUGGIANO (PT)
CALDINE (FI) Fiesole
CASCINA (PI) via Fosso Vecchio
CASTELFIORENTINO (FI)
CERTALDO (FI)
COLLE VAL D'ELSA (SI)
DICOMANO (FI)
EMPOLI (FI) via Raffaello Sanzio
FIGLINE VALDARNO (FI)
FIRENZE via Cimabue
FIRENZE Gavinana
FIRENZE piazza Pietro Leopoldo
FIRENZE Novoli
FIRENZE Ponte a Greve
FUCECCHIO (FI)
IMPRUNETA (FI)
LAMPORECCHIO (PT)
LASTRA A SIGNA (FI)
LUCCA viale Puccini
LUCCA via di Tiglio
MARINA DI PISA (PI)
MONTECATINI (PT) Massa e Cozzile
MONTEVARCHI (AR) via dell'Oleandro
PISA Cisanello
PISA Porta a Mare
PISTOIA
POGGIBONSI (SI) Salceto
PONTASSIEVE (FI)
PONTE A EMA (FI)
PONTEDERA (PI) Terracini
PRATO via delle Pleiadi
PRATO via Valentini
RUFINA (FI)
SAN CASCIANO VAL DI PESA (FI)
SANTA MARIA A MONTE (PI)
SANSEPOLCRO (AR)
SESTO FIORENTINO (FI) via Petrosa
SIENA via delle Grondaie
TAVARNELLE VAL DI PESA (FI)
TIRRENIA (PI)
TORRE DEL LAGO (LU)
VECCHIANO (PI)
VICCHIO (FI)
VINGONE (FI) Scandicci
VOLTERRA (PI)

coop.fi
INSIEME, QUI.